

INTESA  SANPAOLO

Gestione dei casi COVID-2019 – Triage Incontro RLS del 2 novembre 2020

DC Tutela Aziendale – Sicurezza sul lavoro e ambiente

Gestione dei casi COVID-19

Sintesi processo per la gestione dei colleghi impattati e attivazione del supporto

 1 – Segnalazione di possibile caso o contatto (da qualsiasi fonte)	5 - Briefing collettivo per strutture con casi positivi con Tutela Aziendale e Medico Competente	
 2 – Triage a cura di Tutela Aziendale con i Medici Competenti per classificazione caso e identificazione contatti stretti	6 - Consulenza telefonica Medici Competenti 011 555.3640 - Lun/Ven 9:00/13:00-14:00/18:00	
 3 - Comunicazione di astensione cautelativa e Informativa al Dipartimento ASL e comunicazione a Casi, Contatti stretti e funzioni	7 – Eventuale Debriefing collettivo per il personale coinvolto condotto da psicologi	
 4 - Attivazione dei necessari interventi di sanificazione/igienizzazione	8 - Verifica di idoneità da parte del Medico Competente per rientro al lavoro dei casi e contatti stretti	

Definizioni dei «CASI»

Definizione di caso di COVID-19 per la segnalazione. La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista dalla normativa in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

CASI COVID	Fonte: Dip. Sanità o Medico Medicina Generale	CASO CONFERMATO	secondo tampone positivo
		CASO PROBABILE	primo tampone positivo
		CASO SOSPETTO	sintomi riconducibili a Covid
	Fonte: Valutazione epidemiologica (medico curante non riconduce ad una infezione Covid)	CASO POSSIBILE	in presenza di sintomi riconducibili

Caso sospetto di COVID-19

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e dispnea) **E** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica **E** storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta **E** che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, dispnea) **E** che richieda il ricovero ospedaliero (*Severe Acute Respiratory Infection*, SARI) **E** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

Caso probabile di COVID-19

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di *Real Time* PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato di COVID-19

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

TRIAGE ISTRUZIONI DEFINIZIONI CASO POSSIBILE COVID-19

I Casi Possibili sono identificati dal sistema aziendale di salute e sicurezza sul lavoro tramite triage condotto con coordinamento del medico competente

Sono definiti come Casi Possibili

- I colleghi che presentano sintomi (almeno 1 primario o almeno 2 secondari) non ancora valutati dal Sistema Sanitario Pubblico (MMG o ASL)
- I positivi ad un tampone antigenico, sia sintomatici che asintomatici fino all'esecuzione del test molecolare (con test molecolare positivo diventano confermati/probabili con test molecolare negativo se asintomatico si chiude se sintomatico astensione per 14 giorni senza sintomi e non genera contatti stretti)
- I positivi sintomatici ad un test sierologico fino all'esecuzione del test molecolare (con test molecolare positivo diventano confermati/probabili con test molecolare negativo non sono più considerati Casi)
- Colleghi con almeno un sintomo e facenti parte di un gruppo di lavoro ove sono presenti altri colleghi con sintomi negli ultimi 14 giorni

NB: TEST MOLECOLARE NEGATIVO ma in SINTOMATICO : astensione fino scomparsa sintomi e NON genera CONTATTI STRETTI

NB positivi asintomatici ad un test sierologico fino all'esecuzione del test molecolare non sono considerati casi (con test molecolare positivo diventano confermati/probabili)

TRIAGE ISTRUZIONI CASO COVID-19 A SEGUITO EFFETTUAZIONE TEST POSITIVI

5

Una persona che presenta almeno una delle seguenti condizioni :

1. **POSITIVO AD UN TAMPONE MOLECOLARE** : caso **PROBABILE** (1 tampone) o **CONFERMATO** (2 tamponi)

2. **POSITIVO AD UN TAMPONE ANTIGENICO** : caso **POSSIBILE** fino all'effettuazione del tampone molecolare (sia se sintomatico che asintomatico)

Tampone molecolare positivo



Caso POSITIVO (Probabile /confermato)



Tampone molecolare negativo



Non è considerato Caso e:

- Se asintomatico: rientro al lavoro
- Se sintomatico : malattia /astensione

3. **POSITIVO AD UN TEST SIEROLOGICO :**



Fino all'effettuazione di un tampone

Se SINTOMATICO Caso POSSIBILE

se ASINTOMATICO: in astensione dal lavoro per 14 gg senza sintomi

NB: Non genera contatti stretti

All'esito di un tampone si rinvia al punto 1

TRIAGE ISTRUZIONI DEFINIZIONI CASO COVID-19 A SEGUITO DI SINTOMI

- **con insorgenza** di sintomi come indicato nelle tabelle sotto negli ultimi 14 giorni

sintomi PRIMARI (almeno 1)

- Febbre $\geq 37,5^{\circ}$
- Tosse
- Dispnea (respirazione alterata per ritmo o frequenza, che avviene con fatica o sofferenza)
- Alterazione di gusto e/o olfatto

sintomi SECONDARI (almeno 2)

- Rinorrea (perdita copiosa di muco dal naso)
- Congiuntivite
- Mal di gola
- Dolori muscolari
- Dissenteria
- Astenia (affaticamento generalizzato)



CASO SOSPETTO

Se ricondotto a Covid-19 dal curante

CASO POSSIBILE

Se curante non si è espresso

Se il medico curante ha escluso una correlazione con l'infezione da Sars-COV-2 non viene considerato Caso (non può comunque rientrare al lavoro se i sintomi sono presenti).

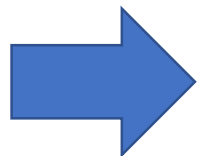
TRIAGE ISTRUZIONI DEFINIZIONI CASO COVID-19 A SEGUITO DI PLURALITA' DI COLLEGHI CON SINTOMI

• CRITERIO EPIDEMIOLOGICO

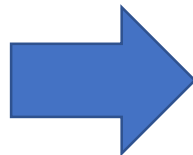
- **Presenza di sintomi simil-influenzali** (vedi tabella) o malattie plurime di natura influenzale nel gruppo di lavoro negli ultimi 14 giorni
 - Condizione aggravante: presenza di casi nell'immobile negli ultimi 14 giorni.

TABELLA SINTOMI

- Febbre $\geq 37,5^{\circ}$
- Tosse
- Dispnea (respirazione alterata per ritmo o frequenza, che avviene con fatica o sofferenza)
- Alterazione di gusto e/o olfatto
- Rinorrea (perdita copiosa di muco dal naso)
- Congiuntivite
- Mal di gola
- Dolori muscolari
- Dissenteria
- Astenia (affaticamento generalizzato)



CASI POSSIBILI



Ricerca possibili contatti
stretti

TRIAGE ISTRUZIONI DEFINIZIONI CASO COVID-19 A SEGUITO RIENTRO DALL'ESTERO

Le persone che hanno soggiornato o transitato, nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o territori di cui agli elenchi D, E ed F dell'allegato 20, del DPCM 24.10.2020 anche se asintomatiche, sono poste in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni presso l'abitazione o la dimora indicata

In caso di necessita' di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata all'INPS, al datore di lavoro e al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta in cui si dichiara che per motivi di sanita' pubblica e' stato posto in quarantena precauzionale, specificandone la data di inizio e fine;

Nel caso di soggiorno o transito nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia in uno o piu' Stati e territori di cui all'elenco C dell'allegato 20 DPCM 24.10.2020, si applicano le seguenti misure di prevenzione, alternative tra loro: a) obbligo di presentazione al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli dell'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo; b) obbligo di sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento; in attesa di sottoporsi al test presso l'azienda sanitaria locale di riferimento le persone sono sottoposte all'isolamento fiduciario presso la propria abitazione o dimora.

Fino all'effettuazione di un tampone

SINTOMATICO: Caso POSSIBILE

ASINTOMATICO: in astensione dal lavoro per 14 gg o 10 gg con tampone negativo
Non genera contatti stretti

All'esito di un tampone si rinvia al punto 1

TRIAGE ISTRUZIONI DEFINIZIONI CONTATTO STRETTO COVID-19

- Per la definizione di un **contatto stretto** (identificato dal sistema sanitario nazionale) o **di un possibile contatto stretto** (identificato dal triage aziendale) è condizione necessaria ed indispensabile la presenza di «caso indice» e l'assenza di sintomi (altrimenti costituisce Caso)

Definizione Contatto di un caso COVID-19

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso (possibile, sospetto, probabile o confermato di COVID-19) sintomatico in un lasso di tempo da 2 giorni ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi nel caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento).

Qualora vi siano contatti con casi positivi (probabile o confermati) asintomatici, si definisce contatto una persona esposta da 2 giorni ore prima fino a 14 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento)

Definizioni dei «CONTATTI»

Aggiornamento

CONTATTI	CON COLLEGA, FORNITORE, FAMILIARE/CONOSCENTE, CLIENTE	CONTATTI STRETTI	individuati dalla ASL
		POSSIBILI CONTATTI STRETTI	individuati dal SPP
		POSSIBILI CONTATTI	altri colleghi presenti nella stessa UOG o nel medesimo immobile

I colleghi venuti a contatto con un **Caso Covid** (di qualunque natura: Possibile, Sospetto, Probabile o Confermato) e riconducibile a - Familiare/conosc - Cliente - Fornitore - altro Collega

Quando sono **individuati dalla ASL** si definiscono di **Contatti Stretti**

Quando sono **individuati dal SPP** si definiscono **Possibili Contatti Stretti**

Gli altri colleghi presenti nella stessa UOG o nel medesimo immobile si definiscono **Possibili Contatti**

QUANDO EFFETTUARLA



Il rintraccio dei contatti, deve essere fatto **ogni qualvolta viene identificato un caso** possibile/sospetto/confermato o probabile

TEMPO DI RIFERIMENTO



il tempo della ricerca degli stessi è effettuata da 2 giorni ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi nel caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento). Se asintomatico si considera dalla raccolta del tampone positivo

Contatto stretto

(esposizione ad alto rischio)*

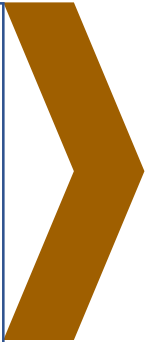
- ☐ una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- ☐ una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano)
- ☐ una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- ☐ una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- ☐ una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, ufficio) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei
- ☐ un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- ☐ una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

TRIAGE ISTRUZIONI – DEFINIZIONE AZIENDALE POSSIBILI CONTATTI STRETTI

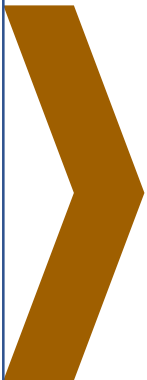
DEFINIZIONE DI “POSSIBILE CONTATTO STRETTO”

Il «**possibile contatto stretto**» è definito come una persona che:

- ☐ condivide lo stesso ambiente di lavoro (ufficio /filiale/postazione di lavoro /isola) di un caso covid 19
- ☐ ha condiviso attività di lavoro con un caso covid 19 a distanza minore di 2 metri e per più di 15 minuti senza utilizzo DPI
- ☐ fornisce assistenza diretta ad un caso covid 19
- ☐ vive nella stessa casa di un caso covid; 19
- ☐ ha avuto un contatto fisico diretto (stretta di mano, abbraccio ecc.) con un caso covid 19
- ☐ ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); di un caso covid



**Analisi del
lavoro ed
ambientale**



**Autoanalisi
del singolo**

Contatto casuale (esposizione a basso rischio)

- qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto

Contatti di contratti stretti non diventano a loro volta contatti stretti e non vengono posti in isolamento, quarantena o astensione dal lavoro (es. Collega che diventa contatto stretto per un familiare positivo : i suoi colleghi non diventano contatti stretti e non sono posti in astensione. Se il collega sviluppa sintomi diviene invece un caso e a sua volta genera contatti stretti)

TRIAGE ISTRUZIONI – DEFINIZIONE AZIENDALE POSSIBILI CONTATTI

Il «**POSSIBILE CONTATTO** » è definito come:
una persona che è venuta a contatto con

- ☐ un «possibile contatto stretto»
- ☐ un «contatto stretto»



Il «possibile contatto » non diventa:

- «possibile contatto stretto » se non quando la persona di cui è contatto diventa un «Caso covid»
- «contatto stretto» se non quando è così classificato dal l'Operatore sanitario del Servizio Pubblico



La nuova [Circolare del ministero della Salute del 12 ottobre 2020](#) aggiorna le indicazioni riguardo la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena, in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche, delle indicazioni provenienti da alcuni organismi internazionali (OMS ed ECDC) e del parere formulato dal Comitato Tecnico Scientifico l'11 ottobre 2020.

ISOLAMENTO DEI CASI di documentata infezione da SARS-CoV-2 : separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

QUARANTENA,: restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi. .

Sanità Pubblica

ASTENSIONE DAL LAVORO SALVO LAVORO FLESSIBILE DA CASA
restrizione all'accesso in ambienti di lavoro del Gruppo ed all'attività di lavoro salvo che quella svolta dalla propria abitazione/domicilio di personale che potrebbe essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo anticipatorio e collaborativo nei confronti della sanità pubblica per il contact tracing e monitoraggio dell'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi al fine del contenimento della diffusione in ambiente di lavoro

Sistema Aziendale

TRIAGE ISTRUZIONI CASO COVID-19 RIENTRO CASI

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo **(10 giorni + test)**.

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi **(10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test)**.

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia 4 che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'**isolamento dopo 21 giorni** dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

TRIAGE ISTRUZIONI CASO COVID-19 RIENTRO CASI

Casi SOSPETTI

Le persone individuate come casi sospetti possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno **14 giorni in assenza /scomparsa di sintomi** (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) oppure se accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi
(10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi POSSIBILI

Le persone individuate come casi sospetti possono rientrare in comunità dopo un periodo di **isolamento di almeno 14 giorni dalla scomparsa/assenza dei sintomi** (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) oppure se accompagnato da un test molecolare o antigenico con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi
(10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

TRIAGE ISTRUZIONI CASO COVID-19 RIENTRO CONTATTI STRETTI

Contatti stretti asintomatici

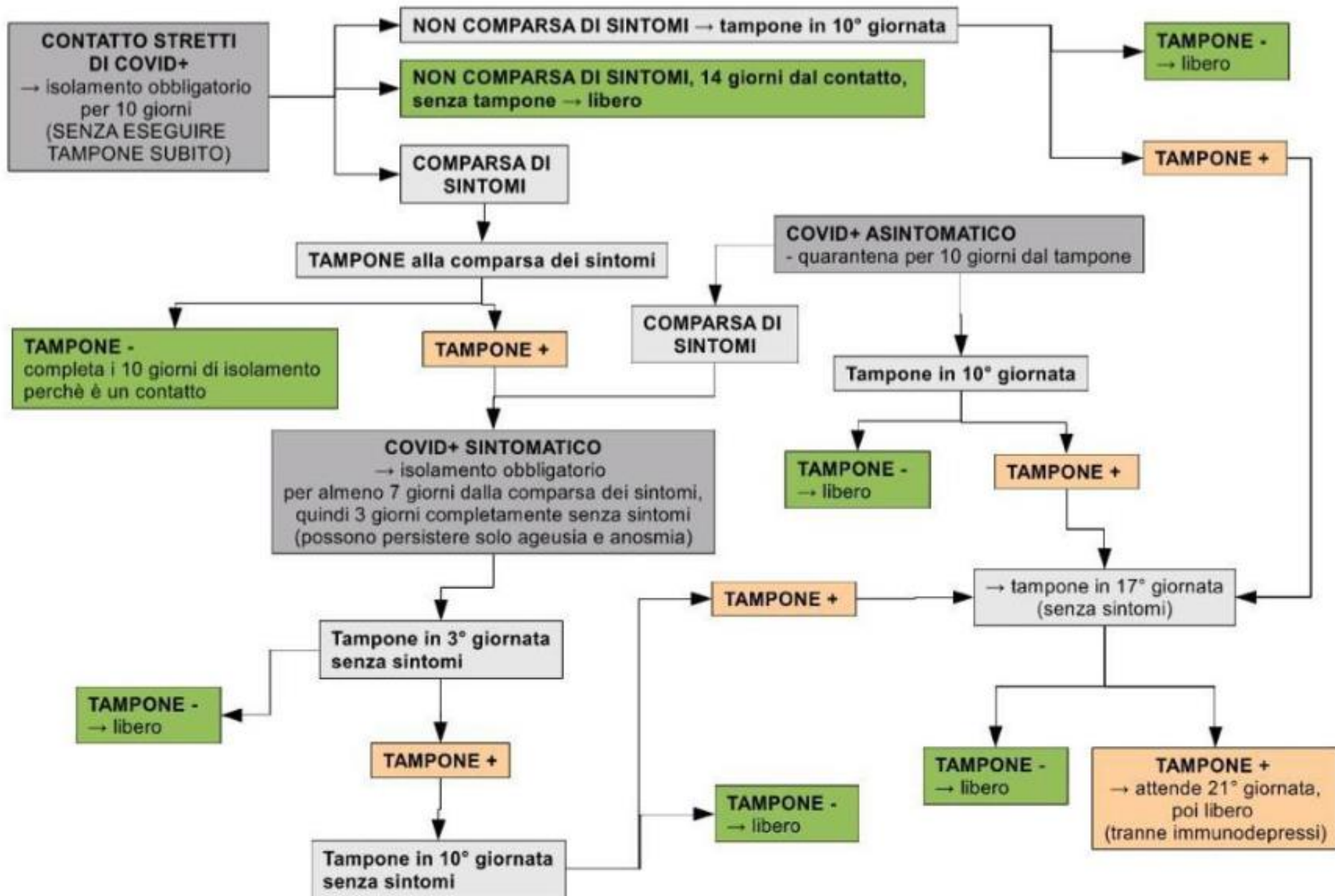
I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2, devono osservare:

un periodo di quarantena di **14 giorni** dall'ultima esposizione al caso

oppure

un periodo di quarantena di **10 giorni** dall'ultima esposizione con un **test antigenico o molecolare negativo** effettuato il decimo giorno.

NB: contatti stretti diventano casi al presentarsi di sintomi o ad esito positivo di un tampone antigenico o molecolare



Circolare del ministero della Salute del 12 ottobre 2020

Nella circolare si raccomanda di: agli operatori di Sanità pubblica

- eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze;
- prevedere accessi al test differenziati per i bambini;
- non prevedere quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità
- promuovere l'uso della App Immuni per supportare le attività di *contact tracing*.

La circolare ridefinisce i criteri per porre fine all'isolamento/quarantena ed è applicabile dal momento in cui è stata pubblicata. Pertanto, tali criteri potranno essere applicati anche a chi era già in isolamento/quarantena al momento della loro emanazione.

TRIAGE ISTRUZIONI –

PASSO 1 Raccolta documentazione

PASSO 2 identificazione e classificazione del caso

PASSO 3 identificazione e classificazione dei contatti

PASSO 4 Valutazione condivisa

PASSO 5 Attivazione misure

PASSO 6 Misure nel periodo di astensione dal lavoro e rientro al lavoro

TRIAGE ISTRUZIONI – PASSO 1 Raccolta documentazione

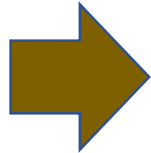
Acquisire mail, documenti, disegni formalmente

Elementi descrittivi		☐ Segnalazioni pervenute sul caso . ☐ tutta la corrispondenza connessa ☐ Eventuali altre segnalazioni pervenute precedentemente relative all'immobile ☐ Altri casi covid presenti e passati nell'immobile: compresi altre identificazioni di contatti ed astensioni dal lavoro covid
Elementi organizzativi		☐ Strutture organizzative presenti nell'immobile ☐ responsabili delle strutture (presenti in loco e non) ☐ Elenco del personale suddiviso per unità organizzative ☐ Responsabili HR di riferimento ☐ Presenze/assenze, malattie e sindromi influenzali degli ultimi 14 giorni
Elementi fisici		☐ Planimetrie di tutti i piani dell'immobile
Elementi organizzativi		☐ Nominativi Referenti addetto e medico competente e apertura fascicolo

TRIAGE ISTRUZIONI – PASSO 2 identificazione e classificazione del caso

Obiettivo : classificare la/le persona/persona segnalata entro le tipologie di definizioni di casi e contatti

CHI SONO I CASI ?



Individuare e classificare chi è (o sono)



CASO CONFERMATO
CASO PROBABILE
CASO SOSPETTO
CASO POSSIBILE

COME

- ☐ Lettura e analisi delle segnalazioni formali identificando il mittente (nominativo e ruolo)
- ☐ Intervista diretta con la persona interessata e nel caso di impossibilità con responsabile diretto o suo vice.
- ☐ Intervista CTPAR, HR di riferimento

CONTENUTO

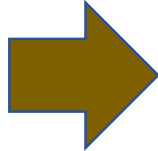
- ☐ Riferito/comunicazione da Dipartimento Sanità (ASL, 118) o MMG (curante)
- ☐ Assente dal lavoro e motivo, In malattia, Isolamento fiduciario , Ospedalizzato
- ☐ Se già classificato e come da Dipartimento Sanità (ASL, 118) o MMG (curante) caso confermato, probabile, sospetto , contatto stretto con positivo, (chi è il positivo es familiare, amici,ecc e data ultimo contatto NB SENZA NOMINATIVI)
- ☐ asintomatico/sintomatico, relativamente a sintomi influenzali
- ☐ ultimo giorno di presenza in filiale,/ufficio
- ☐ contatti in ambito lavorativo nella settimana precedente (derivanti da analisi del lavoro in termini spaziali ed organizzativi)
- ☐ Postazioni occupate nell'ultima settimana, comprese sale riunioni o presso altre strutture, compreso le attività esterne (connesse al lavoro), comprese visite a clienti /fornitori/terzi
- ☐ Attività di lavoro con altre strutture
- ☐ Attività di lavoro con terzi

Formalizzare risposta ed inviare per conferma anche tacita al dichiarante

TRIAGE ISTRUZIONI – PASSO 3 identificazione e classificazione dei contatti

Obiettivo : classificare la/le persona/persone segnalata entro le tipologie di definizioni di casi e contatti

Chi sono i contatti stretti
Chi sono i contatti



Per ogni nominativo presente nell'immobile
Indicare rispetto al caso del passo 2

COME

- ☐ Lettura e analisi delle segnalazioni formali identificando il mittente (nominativo e ruolo)
- ☐ Intervista al caso covid ove sia possibile
- ☐ Intervista diretta con responsabile diretto o suo vice. presenti in loco
- ☐ Intervista CTPAR, HR di riferimento

Personale analisi per UOG

CONTENUTO

- ☐ LFC, assenti dal lavoro, in malattia, in astensione dal lavoro con date inizio e fine
- ☐ ultimo giorno di presenza in filiale del caso, e dei contatti nei 2 giorni antecedenti all'insorgere dei sintomi o di attivazione del test
- ☐ Presenza di donne in gravidanza allattamento, immunodepressi, cronici, multimorbilità, disabili
- ☐ Presenza di altro personale nella settimana precedente in appoggio/transito/affiancamento per progetti ecc
- ☐ Presenza continuativa di consulenti, fornitori, manutentori e contatti con il caso.
- ☐ Turnazioni (verificando eventuali intersezioni),

Organizzazione del lavoro della filiale:

- ☐ Dislocazione delle UOG nell'immobile con analisi segregazioni fisiche (accessi e percorsi, servizi comuni) spazi condivisi e sale riunioni)
- ☐ come avveniva il lavoro del «caso» : compiti, postazione di lavoro, spazi occupati e contatti di lavoro (team, affiancamenti, progetti, riunioni ecc.)
- ☐ ogni informazione ritenuta utile,

Formalizzare risposta ed inviare per conferma anche tacita al dichiarante

TRIAGE ISTRUZIONI – PASSO 4 Valutazione condivisa

Obiettivo : Conferma Identificazione e classificazione dei casi covid ,dei contatti stretti e dei contatti

COME Esame della relazione redatta dal referente del triage sulla base dei passi precedenti tra addetto SPP, Medico Competente e nei casi più complessi nel Gruppo di valutazione allargato con RSPP, respo. PP e Sist.Gest. Medicina del lavoro

CONTENUTO Nominativi oggetti di misure, definizione delle misure applicabili

- ☐ Identificazione Casi covid e classificazione
- ☐ Identificazione Contatti stretti covid e classificazione
- ☐ Identificazione Contatti e classificazione

Misure da attivare

- ☐ Personale da porre in astensione dal lavoro come casi covid e comunicazione
- ☐ Personale da porre in astensione dal lavoro come contatti stretti e comunicazione
- ☐ Terzi da informare come possibili contatti stretti o casi
- ☐ Contenuti della Notifica Asl
- ☐ Strutture da informare
- ☐ Igienizzazione straordinaria/sanificazione
- ☐ Iniziative di controllo dei medici competenti
- ☐ Informativa al gruppo impattato (data e chi coinvolgere)

TRIAGE ISTRUZIONI – PASSO 5 - ATTIVAZIONE MISURE

Obiettivo : Attivazione delle azioni definite nel passo 4

A CURA DEL REFERENTE DEL CASO

Interne

- ☐ Comunicazione misure da attuare a Respons Personale e/o CTPAR/ della Direzione Regionale e da questi a Responsabile/i UOG interessate ed eventuali altri UOG presenti nell'immobile (astensione o meno dal lavoro con indicazione delle strutture e dei nominativi)
- ☐ Comunicazione ai casi covid ed ai contatti stretti con astensione dal lavoro (anche per eventuale prolungamento)
- ☐ Intervento di Igienizzazione straordinaria o sanificazione tramite DCIL
- ☐ Organizzazione call informativa in collaborazione con Strutture del Personale e Responsabili UOG
- ☐ Comunicazione RLS territoriali
- ☐ Registrazione di tutti i passi nell'applicativo e di tutti i nominativi classificati

Esterne

- ☐ Comunicazione a società terze con personale definibile come caso o contatto stretto che effettuano attività nell'ambito interessato da caso
- ☐ Notifica Dipartimento di Sanità Pubblica competente territorialmente (PEC e indirizzo mail) con nominativi del caso e dei contatti stretti e con descrittiva sintetica del caso
- ☐ “il direttore (o suo sostituto) vorrà valutare l'opportunità, anche alla luce del contesto territoriale, di avvisare della chiusura l'autorità sanitaria cittadina (sindaco)”

TRIAGE ISTRUZIONI – PASSO 6 - Misure nel periodo di astensione dal lavoro e rientro al lavoro

Obiettivo : Controllo dello stato di salute del lavoratore e dell'insorgenza di sintomatologia influenzale **A cura del referente medico competente**

COME

- ☐ Medico Competente contatta il lavoratore prima del rientro
- ☐ Acquisizione comunicazione formale del lavoratore in merito alla presenza di sintomi o meno durante tutto il periodo dell'astensione dal lavoro
- ☐ Compilazione relazione epidemiologica dal MC
- ☐ Acquisizione dati epidemiologici periodo di astensione dal lavoro del Gruppo relative a malattie, nuovi casi, sintomatologie, consultazione database
- ☐ Comunicazioni MC- referente addetto e strutture HR e UOG

CONTENUTO

- ☐ Compilazione relazione epidemiologica con indicazione idoneità/non idoneità al rientro valutazione epidemiologica della presenza di malattie e sintomi nel gruppo di lavoro posto in astensione, e proposta di rientro ovvero di prorogare l'astensione dal lavoro da trasmettere a Referente addetto
- ☐ Referente addetto comunica a HR e responsabile UOG elenco personale idoneo e non idoneo per comunicazione ai lavoratori e prosecuzione astensione o rientro
- ☐ in tutti i predetti casi nel caso di evidenza epidemiologica nel gruppo di lavoro viene effettuato un triage con i medici competenti e il RSPP per le decisioni da assumere
- ☐ **Da formalizzare con mail al dipartimento di sanità pubblica competente qualora vi siano evidenze epidemiologiche che comportino nuove misure di astensione**

QUESTIONARI DI APPROFONDIMENTO

Sviluppato dai Medici competenti

TRIAGE ISTRUZIONI – SPECIFICAZIONI CASI PARTICOLARI

RINTRACCIO CONTATTI A SEGUITO SUCCESSIONE DI CASI

qualora emergano successivamente ad un primo caso indice un nuovo caso covid la ricerca dei contatti riparte

- Dalle 2 giorni ore antecedenti l'insorgenza dei sintomi del secondo caso e per i 14 giorni successivi se presente
- analogamente il periodo di astensione del lavoro riparte, anche per i soggetti già posti in astensione dal lavoro con il primo caso, in relazione al conteggio del secondo caso
- l'insorgenza di sintomi durante il periodo di astensione dal lavoro determina il cambio di stato in Caso con i connessi termini per il rientro

Quanto sopra salvo diverse indicazioni da parte degli Operatori e Servizi di Sanità Pubblica che prevalgono sempre.

TRIAGE ISTRUZIONI – SPECIFICAZIONI CASI PARTICOLARI

Interventi del Dipartimento di Sanità Pubblica

Prevalgono sempre le definizioni e le disposizioni del Sistema di Sanità Pubblica, ASL

Da acquisire o direttamente (se possibile) o da dichiarazione formalizzata dell'interessato

Quando il lavoratore è sotto il controllo della Sanità Pubblica (ospedalizzato o in isolamento domiciliare fiduciario) la guarigione e la chiusura dell'isolamento è da questa determinato

Se è in cura al MMG (medico di base) la guarigione è da questo determinata con la chiusura della malattia da acquisire formalmente .

Contatto da parte del MC per evidenze epidemiologiche da valutare unitamente a quelle del gruppo di lavoro

Da formalizzare con mail al dipartimento di sanità pubblica competente

Protocollo Parti Sociali Covid-19 negli ambienti di lavoro

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il lavoratore che dovesse presentare sintomi simil-influenzali durante il turno di lavoro, anche in assenza del criterio epidemiologico, abbandona il proprio posto di lavoro e contatta il proprio medico di medicina generale per gli accertamenti del caso.

Covid-19 Rientro in Sede/Ufficio – Questionario

Perché è importante questo questionario?

Il questionario è fondamentale per la tutela della salute di tutti e per il contenimento del rischio Covid-19. La sua compilazione supporta il lavoro di analisi che i medici competenti stanno svolgendo per effettuare la valutazione di rischio di ogni persona che manifesta sintomi riconducibili al Covid-19. Per questi ultimi infatti viene attivato il protocollo della messa in astensione dal lavoro e della sorveglianza medica telefonica. La mancata compilazione del questionario non permette il rientro in Sede/Ufficio.

Quando devi compilare il questionario?

Il questionario deve essere compilato sempre nei seguenti casi:

- entro e non oltre 24h prima del rientro pianificato per tutti i colleghi che a partire dal 4 maggio, torneranno in Ufficio dopo un periodo di smart working, o dopo altra assenza, di durata maggiore o uguale a 14 giorni;
- quando si rientra da un viaggio all'estero;
- inoltre, la compilazione deve sempre essere effettuata al comparire di sintomi simil influenzali.

Quando è consentito il rientro in Sede/Ufficio?

A fronte di risposte tutte negative al questionario è consentito il rientro. Viceversa, anche solo una risposta positiva non consentirà il rientro in Sede/Ufficio.

Che cosa succede se a fronte delle risposte il rientro non è consentito?

Viene attivata temporaneamente l'astensione da lavoro (salvo lavoro flessibile da casa) fino all'esito della valutazione del medico competente tramite contatto telefonico.

Covid-19 Rientro in Sede/Ufficio – Questionario

Prendi visione dell'informativa sulla privacy prima di rispondere al questionario.

☐

Confermo di aver preso visione dell'informativa sulla privacy

Sei attualmente posto dal sistema sanitario nazionale (medico di base, 118, ASL) in isolamento fiduciario domiciliare, quarantena, malattia o ricoverato come sospetto, probabile o confermato caso covid 2019 o come contatto stretto di caso covid 2019?

☐

SI

☐

NO

Sei attualmente posto in astensione dal lavoro dall'Azienda come possibile contatto stretto o possibile caso Covid-19?

☐

SI

☐

NO

Covid-19 Rientro in Sede/Ufficio – Questionario

Nelle ultime 2 settimane hai presentato almeno UNO dei seguenti sintomi PRIMARI?

- Febbre $\geq 37,5^{\circ}$
- Tosse
- Dispnea (respirazione alterata per ritmo o frequenza, che avviene con fatica o sofferenza)
- Alterazione di gusto e/o olfatto

Se il tuo medico curante ha escluso una correlazione con l'infezione da Sars-COV-2 ed i sintomi sono scomparsi rispondi NO.



SI



NO

Nelle ultime 2 settimane hai presentato ALMENO DUE dei seguenti sintomi SECONDARI?

- Rinorrea (perdita copiosa di muco dal naso)
- Congiuntivite
- Mal di gola
- Dolori muscolari
- Dissenteria
- Astenia (affaticamento generalizzato)

Se il tuo medico curante ha escluso una correlazione con l'infezione da Sars-COV-2 ed i sintomi sono scomparsi rispondi NO.



SI



NO

Covid-19 Rientro in Sede/Ufficio – Questionario

Negli ultimi 14 giorni hai soggiornato o transitato in un paese estero per il quale al rientro sono previste particolari misure preventive e/o provvedimenti restrittivi (ad esempio obbligo di comunicazione all'azienda sanitaria territoriale, effettuazione di tampone, isolamento fiduciario, ecc.)? L'elenco degli Stati per i quali vigono restrizioni è soggetto a frequenti modifiche si invita a consultare il sito della Farnesina Viaggiare Sicuri al link www.viaggiare Sicuri.it.

Se hai effettuato un tampone e l'esito è negativo, rispondi NO

- ☐ SI
- ☐ NO

Inserisci il tuo numero di telefono tramite il quale il medico competente potrà contattarti per gli approfondimenti necessari:

Inserisci l'utenza con cui accedi al pc aziendale (ad esempio: "U...")